

Oggetto: Piano Urbanistico Attuativo Scheda Norma 7.4 del Regolamento Urbanistico. Art. 111 della legge regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65. Approvazione definitiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Con deliberazione consiliare n. 30 del 28 aprile 2015, esecutiva, è stata adottato il Piano di lottizzazione in attuazione della scheda Norma del Regolamento Urbanistico PUA 7.4, posto in località Pozzale, in conformità ai disposti di cui all'art. 111 della LRT 65/2014.

In data 5 maggio 2015, con nota registrata al Protocollo Generale del Comune di Empoli al n. 23743, la suddetta deliberazione, corredata dai relativi atti tecnici, in attuazione ai disposti dell'art. 111, comma 2 della LR Toscana n. 65/2014, è stata trasmessa alla regione Toscana, alla Città Metropolitana di Firenze e all'Unione dei comuni del Circondario Empolese Valdelsa.

In data 13 maggio 2015 è stato pubblicato sul BURT n. 19, parte II, l'avviso di adozione del Piano in oggetto.

La suddetta deliberazione, con i relativi atti tecnici, è stata altresì depositata presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico per trenta giorni consecutivi, decorrenti dal giorno di pubblicazione dell'avviso di adozione sul BURT, e precisamente dal 13 maggio 2015 fino al 12 giugno 2015, al fine di garantire a chiunque di prenderne visione, nonché di presentare le osservazioni ritenute opportune. L'avviso di deposito è stato, conseguentemente, affisso all'Albo Pretorio del Comune e reso pubblico con manifesti nelle aree destinate alla pubblica affissione.

Dato atto che al termine dei trenta giorni previsti per la presentazione delle osservazioni, non ne sono pervenute alcune;

Atteso che l'art. 111, comma 5 dispone che *“Qualora non siano pervenute osservazioni, il piano diventa efficace a seguito della pubblicazione sul Burt dell'avviso che da atto”*;

Richiamate tutte le considerazioni e valutazioni contenute nella deliberazione n. 30 del 28 aprile 2015, in merito alla VAS e alla verifica di assoggettabilità dei piani urbanistici attuativi conformi;

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 292 dell'8 aprile 2015 con la quale l'Autorità Competente per la Valutazione ambientale strategica, si è espressa sull'assoggettabilità della proposta di Piano di Lottizzazione in oggetto alla VAS, sulla base del Documento di verifica delle disposizioni dell'art. 5 comma 4 bis L.R. 10/2010 e dell'art. 12 Comma 6 D.Lgs 152/2006, redatto dal Settore III Politiche Territoriali del Comune di Empoli, escludendo il Piano di recupero in oggetto dalla procedura di VAS;

Considerato che rispetto alle valutazioni ambientali strategiche già effettuate, risulta cogente la disciplina derivante dalla deliberazione Consiglio regionale del 27 marzo 2015, n. 37 *“Approvazione dell'integrazione del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT)*

con valenza di piano paesaggistico” (avviso di approvazione pubblicato sul Burt in data 20 maggio 2015 n. 28), intervenuta successivamente all’adozione del Piano di Lottizzazione in oggetto; disciplina, in parte modificata in conseguenza dell’accoglimento delle osservazioni presentate, rispetto a quella adottata con Deliberazione del Consiglio regionale del 2 luglio 2014, n. 58;

Ravvisata pertanto la necessità di procedere ad una valutazione dei relativi atti in relazione ad eventuali incidenze di elementi mutati rispetto a quanto precedentemente assunto e basato sulla Deliberazione Consiglio regionale 2 luglio 2014, n. 58 di adozione dell’integrazione del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico;

Richiamato, in particolar modo, l’innovato art. 16 della Disciplina del Piano paesaggistico che, al comma 4, prevede che, in attesa dell’adeguamento della strumentazione urbanistica comunale al Piano paesaggistico, entro una fascia di 150 metri da fiumi e torrenti indicati all’Allegato L “Elenco di Fiumi e Torrenti riconosciuti tramite CTR”, i comuni devono:

- a) tutelare i caratteri morfologici e figurativi dei fiumi e torrenti e gli aspetti storico-culturali del paesaggio fluviale;
- b) evitare i processi di artificializzazione dei fiumi e dei torrenti e ulteriori processi di urbanizzazione, garantendo che gli interventi di trasformazione non compromettano i rapporti figurativi identitari dei paesaggi fluviali, le visuali connotate da un elevato valore estetico-percettivo e la qualità degli ecosistemi.

Dato atto, come evidenziato nell’allegata relazione del responsabile del Procedimento (ALL. A), che:

Ai fini delle direttive di cui al punto a) sopra richiamato:

- il Piano attuativo in oggetto non compromette la funzionalità idromorfologica naturale del corso d’acqua, anzi la rafforza andando ad inserire nell’area ricadente nella suddetta fascia per una parte un verde pubblico e per un’altra porzione la zona di rispetto dai confini del piano. Tali previsioni non alterano gli aspetti naturalistici e non vanno ad interferire con quelli che sono i caratteri morfologici e figurativi del corso d’acqua e gli aspetti storico-culturali del paesaggio fluviale.

Ai fini delle direttive di cui al punto b)

- il Piano attuativo in oggetto non compromette ulteriormente i rapporti figurativi identitari dei paesaggi fluviali, le visuali connotate da un elevato valore estetico-percettivo e la qualità degli ecosistemi.

Rilevato, in generale, che dalla verifica compiuta sui contenuti di norme, discipline e prescrizioni sopravvenute, confrontata con le azioni previste nel piano attuativo in oggetto, è emerso che:

- non sono stati introdotti ulteriori effetti sull’ambiente rispetto a quanto già valutato e considerato con la VAS del 2° RUC, e pertanto non è necessario attivare i relativi nuovi procedimenti;
- non sono stati inseriti elementi di tutela ambientale che vadano a implicare profili di incoerenza del piano attuativo rispetto a strumenti normativamente sovraordinati;

- l'approvazione del piano attuativo non comporta nuove previsioni urbanistiche o rivisitazioni quantitative del dimensionamento del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico vigenti, né l'avvio del procedimento espropriativo di cui al D.P.R. 327/2001;
- l'iter istruttorio non ha rilevato contrasti con le disposizioni degli strumenti urbanistici vigenti;
- risultano specificatamente valutati gli elementi di fattibilità tecnica, la congruità con i criteri di gestione dell'area relativamente alle destinazioni d'uso proposte, la coerenza con gli obiettivi di sostenibilità ambientale e la coerenza con il Regolamento urbanistico e i piani di settore;

Vista la relazione di accompagnamento redatta dall'Istruttore tecnico direttivo del Settore III Politiche Territoriali - Arch. Chiara Lotti, in qualità di Responsabile del Procedimento (**Allegato A**);

Visto il Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 comma 2 della legge regionale 65/2014 (**Allegato B**);

Visto il Piano Urbanistico Attuativo come redatto a cura e firma congiunta dagli Arch. Stefano Maltinti e Paolo Antonio Martini e dagli Ing. Roberto Lasi, Alessandro Scappini e Emilio Cioni;

Preso atto:

Che il P.U.A si compone dalla documentazione allegata alla deliberazione n. 30 del 28 aprile 2014, sotto la lettera "C";

Che ai sensi del Regolamento Regionale 53/R, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 25 ottobre 2011, le indagini geologiche, idrauliche e sismiche sono state depositate alla Regione Toscana, Ufficio Genio Civile di Firenze, che ha assegnato all'istanza, in data 10 aprile 2015, il n. 3211 di deposito;

Che il suddetto ufficio ha sottoposto l'istanza in oggetto a controllo obbligatorio, e, come si evince dal verbale del sorteggio trasmessoci dall'Ufficio del Genio Civile in data 12 giugno 2015 prot. n. 33503, ha avuto esito positivo;

Dato atto:

Che il P.U.A. non contrasta con la variante di minima entità al Piano strutturale ed il II° Regolamento Urbanistico approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 4 novembre 2013, né infine pone problemi di compatibilità con gli strumenti sovra ordinati quali PIT e PTCP;

Che si sono formati i presupposti per l'approvazione del P.U.A. in oggetto, in conseguenza delle verifiche condotte e agli effetti da esso indotti di carattere ambientale, socioeconomico e di assetto del territorio, in conformità ai disposti di cui all'art. 111 della legge regionale 65/2014 "Approvazione dei piani attuativi";

Ritenuto di poter concludere l' iter procedurale del piano in oggetto;

Rilevato che, in applicazione dei disposti di cui all'art. 111 comma 6 della LRT 65/2014, il Piano in oggetto potrebbe non essere riportato all'attenzione del consiglio comunale ai fini della sua approvazione, ma divenire efficace in conseguenza della semplice pubblicazione sul Burt di un avviso che da atto della mancata presentazione di osservazioni;

Ravvisata, tuttavia, nel caso specifico, l'opportunità politica di sottoporre all'attenzione del consiglio comunale le valutazioni tecnico discrezionali compiute dall'ufficio proponente alla luce delle novità introdotte dal PIT con valenza paesaggistica approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 27 marzo 2015, n. 37;

Dato atto:

Che in data 8 luglio 2015 il PUA in oggetto, comprensivo di tutti i suoi allegati, è stato sottoposto all'esame della Giunta Comunale, che ha formulato, con deliberazione n. 91 la propria proposta di approvazione al Consiglio comunale;

Che in data 17 luglio 2015 il PUA, come proposto, è stata sottoposto all'esame della competente commissione consiliare;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore III Politiche Territoriali Arch. Marco Carletti, che entra a far parte del presente provvedimento;

Omesso il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come certificato nell'Allegato del presente deliberato dal Responsabile della Ragioneria, che entra a far parte del presente provvedimento;

Preso atto dalla discussione consiliare e dalle dichiarazioni di voto, legalmente rese dai Consiglieri presenti e votanti e riscontrata con l'ausilio degli scrutatori;

VOTAZIONE DELIBERA

Presenti

Favorevoli

Contrari

Astenuti

con voti legalmente resi dai Consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta;

d e l i b e r a

1. Di approvare ai sensi dell'art. 111 della Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65 il Piano Urbanistico Attuativo Scheda Norma n. 7.4, composto dagli elaborati allegati alla deliberazione n. 30 del 28 aprile 2015, sotto la lettera "C", redatti in formato digitale.pdf debitamente sottoscritti con firma digitale, depositati in atti nel fascicolo d'ufficio quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di prendere atto della relazione redatta dal Responsabile del Procedimento - arch. Chiara Lotti (**Allegato A**), con la quale si accerta e certifica che il procedimento di formazione del Piano Urbanistico attuativo si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, ed attesta la sua coerenza con gli altri strumenti di pianificazione territoriale sovra ordinati;
3. Di prendere atto del rapporto redatto dal Garante della informazione e della partecipazione - Dott.ssa Romina Falaschi (**Allegato B**), in merito alle iniziative poste in essere al fine di assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati al procedimento di formazione del piano in oggetto;
4. Di dare atto che ai sensi del Regolamento Regionale 53/R, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 25 ottobre 2011, le indagini geologiche, idrauliche e sismiche sono state depositate alla Regione Toscana, Ufficio Genio Civile di Firenze, che ha assegnato all'istanza, in data 10 aprile 2015, il n. 3211 di deposito e che il suddetto ufficio ha sottoposto l'istanza in oggetto a controllo obbligatorio con esito positivo, come si evince dal verbale del sorteggio trasmessoci dall'Ufficio del Genio Civile in data 12 giugno 2015 prot. n. 33503;
5. Di dare atto che la bozza di deliberazione comprensiva dei relativi allegati è stata pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Pianificazione e governo del territorio";
6. Di allegare al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, il solo parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 comma 1 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la certificazione del Responsabile della Ragioneria circa la non implicazione di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Indi il Consiglio Comunale

In ragione dell'urgenza di definire il Piano Urbanistico Attuativo in oggetto,

Con successiva votazione e con voti :

Presenti

Favorevoli

Contrari

Astenuti

d e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”* - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.